



ASSOCIAZIONE NAZIONALE
FUNZIONARI DI POLIZIA

COMUNICATO STAMPA

Con riferimento all'articolo apparso su Repubblica.it "quando Maroni era reclutatore delle guardie padane" a firma di Alberto Custodero, siamo certi che il ministro con il ddl sicurezza non vorrà surrettiziamente calare un colpo di spugna su fatti per i quali può ben dare tutte le spiegazioni nelle sedi giudiziarie competenti.

Anche, perchè la legalizzazione di squadre, autonome dal Questore, di volontari potrebbe replicare le cattive esperienze che l'Italia ha vissuto in passato, ad esempio con la milizia volontaria per la sicurezza nazionale o con la volante rossa. E' per questi motivi che la legge sull'Amministrazione della Pubblica Sicurezza affida alle sole forze di polizia la tutela e l'ordine della sicurezza, tanto che il legislatore democratico ha espressamente previsto che la polizia sollecita la collaborazione dei cittadini nell'esercizio delle proprie funzioni, non l'inverso, il controllo del territorio non può essere affidato ad associazioni di volontariato. Il rischio di cittadini che pattugliano il territorio è quello dell'ingovernabile spontaneismo giustizialista. Uno Stato che non ha memoria non ha futuro".

Roma, 12 maggio 2009

IL SEGRETARIO NAZIONALE
Enzo Marco Letizia



Ripreso da agenzie stampa

Via Olindo Malagodi, 35 - 00157 Roma - Tel. 06/4386636 - 06/4393676 - Fax 06/4395083
e-mail: segreteria.nazionale@anfp.it - URL: <http://www.anfp.it>